



Unione Europea

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Presidenza



**Dipartimento Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
Servizio 5 – Attuazione interventi a titolarità o a regia**

PO FESR 2014-2020 – Azione 6.4.2 “Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica”. Intervento non strutturale “*Studio delle analisi delle pressioni industriali significative*” - Annullamento DSG 341 del 02/12/2021 - Approvazione Progetto tecnico-economico analitico – Finanziamento operazione - Impegno somme - Approvazione schema Atto aggiuntivo Convenzione tra Autorità di Bacino e ARPA Sicilia.

IL SEGRETARIO GENERALE

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n°455, convertito con Legge Costituzionale 26.02.1948, n°2;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n°70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi*”;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n° 7;
- VISTO** il comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale n. 21 del 12/08/2014 recante “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*”;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n°47 e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*”;
- VISTO** il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008, recante modalità di attuazione dell'articolo 48/bis del D.P.R. 602/73 - Disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi e s.m.e i.
- VISTO** la Legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021, Legge di stabilità regionale 2021;
- VISTO** la legge regionale n. 10 del 15/04/2021, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2021 e per il triennio 2021-2023;
- VISTO** la Delibera di Giunta n. 168 del 21/04/2021 con cui, in attuazione delle disposizioni contenute nell'Allegato 4/1 – 9.2, si approva per il triennio 2021-2023 il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione di cui alla legge regionale n. 10/2021, il Bilancio Finanziario Gestionale e il piano degli indicatori;
- VISTA** la circolare n° 11 del 01/07/2021 del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro, recanti le disposizioni applicative relative a quanto disposto all'articolo 9 della legge 15 aprile 2021, n. 9 Legge di stabilità regionale 2021;
- VISTO** l'articolo 3 della legge regionale n 8 del 8 maggio 2018 che ha istituito l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia attribuendo alla stessa le competenze in

materia di demanio idrico fluviale di cui al comma 7 dell'art. 71 della l.r. 15 maggio 2013, n. 9;

- VISTO** il D.P. n. 4 del 12.02.2019 che approva il Regolamento attuativo dell'articolo 3, commi 6 e 7 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, istitutivo dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- VISTO** il D.P. n. 12 del 27 giugno 2019, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.
- VISTO** il D. P. n. 3694 del 06/10/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale *ad interim* dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia al Dott. Dario Cartabellotta;
- VISTO** il Decreto del Segretario Generale n. 93 del 10.10.2019 con il quale è stato conferito al dott. Mario Neglia, l'incarico di Dirigente del Servizio 5 - "Attuazione interventi a titolarità o a regia";
- VISTA** la nota prot. n. 15402 del 07/10/2021 con la quale il Segretario Generale *ad interim* delega all'adozione degli atti di competenza del Servizio 5 "Attuazione Interventi a Titolarità o a Regia" il dott. Mario Neglia ed assegna i relativi capitoli di spesa al Servizio 5 tra cui il capitolo di spesa 642073 - "*Spese d'investimento per beni immateriali n.a.c. relative all'Obiettivo Tematico 6 del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020*";
- VISTA** la nota prot. 2209 del 15/02/201 con la quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, a seguito di ridefinizione del cronoprogramma dell'attività da porre in essere per dare attuazione all'Azione 6.4.2 "Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica del PO FESR 2014-2020 Sicilia" ha chiesto agli uffici competenti la riallocazione negli esercizi 2021-2022-2023 delle somme nei capitoli di entrate e della disponibilità nel capitolo di spesa n. 642073, secondo il seguente Cronoprogramma:
- | Esercizio 2021 | Esercizio 2022 | Esercizio 2023 | Totale |
|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------|
| €. 343.035,05 | €. € 800.000,00 | €. € 572.140,21 | €. 1.715.175,26 |
- VISTO** il D.R.A. n. 52 del 24/02/2021 del Dipartimento Programmazione con il quale è stato modificato l'accertamento delle entrate secondo il nuovo cronoprogramma di spesa;
- VISTO** DD 265 del 30/04/2021 della Ragioneria Generale della Regione con cui sono state introdotte le opportune variazioni in termini di competenza e di cassa sul Capitolo 642073 - "*Spese d'investimento per beni immateriali n.a.c. relative all'Obiettivo Tematico 6 del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020*";
- PRESO ATTO** che a seguito delle variazioni di bilancio introdotte con il sopra citato DDG n° 265 del 30/04/2021 le risorse finanziarie disponibili rispecchiano le esigenze del cronoprogramma previsto da questa Autorità;
- VISTO** l'art. 1, comma 16, lettera c) della Legge 6 Novembre 2012, n°190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e sue modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento (UE) n°1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n°1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e

sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n°1083/2006 del Consiglio;

- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia, adottato dalla Commissione Europea con Decisione del 29 ottobre 2014 e recepito con Delibera CIPE n°8 del 28 gennaio 2015, che definisce l'impianto strategico nazionale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i fondi SIE, e l'elenco dei Programmi Operativi Nazionali (PON) e Programmi Operativi Regionali (POR);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n°22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, pubblicato sulla GURI n°71 del 26/03/2018;
- VISTO** il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE(2015)5904 del 17 agosto 2015;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n°267 del 10/11/2015, di adozione definitiva del "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020" approvato con decisione CE(2015)5904 del 17 agosto 2015;
- VISTO** il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni", elaborato dall'Autorità di Gestione (AdG) del Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana, che identifica e descrive le procedure e i criteri di selezione che vengono applicati dai Centri di Responsabilità, competenti per materia, ai fini dell'attuazione degli Obiettivi del suddetto Programma, apprezzato con Deliberazione della Giunta Regionale n°177 dell'11/05/2016 e con Delibera di Giunta Regionale n° 266 del 27/06/2016;
- PRESO ATTO** che i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione delle operazioni, generali e specifici, dell'azione 6.4.2 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 non hanno subito alcuna modifica restando quelli definiti con le delibere sopra indicate;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n°267 del 27/07/2016, "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici*";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n°285 del 09/08/2016, "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018 –Apprezzamento*";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n° 70 del 23/02/2017, "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018*";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n°103 del 6 marzo 2017 "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Manuale per l'Attuazione*" con la quale è stato approvato il documento "Manuale per l'Attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020" nella versione 1 marzo 2017;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n°195 del 15 maggio 2017, "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo)*" con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo), versione Aprile 2017;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 122 dell'08 marzo 2018 e s.m.i., avente per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n°226 del 28 giugno 2018, "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo)*" con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo), versione Maggio 2018;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n° 472 del 19 novembre 2021, "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto*

per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.) Versione Ottobre 2021'" con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento;

- VISTA** la Circolare prot. n°23299 del 29/12/2017 emanata dal Dipartimento Programmazione, dal Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, dal Dipartimento Bilancio – Ragioneria Generale *“Circolare esplicativa dell’Art. 15, comma 9, della Legge Regionale n°8/2016 e ss. mm. ii.”*;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n° 522 del 18/12/2018, *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Aggiornamento di Documento di Programmazione attuativa 2018-2020”*;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n° 419 del 28/11/2019, di approvazione del *Documento di Programmazione attuativa 2019-2021” del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020*, che tra l’altro identifica l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia quale centro di responsabilità dell’Azione 6.4.2 e prevede la realizzazione dell’intervento a regia *“Studio delle analisi delle analisi industriali significative”* con beneficiario individuato in ARPA Sicilia;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n° 367 del 03/09/2020 di approvazione del *“Documento di Programmazione attuativa 2020-2022”* aggiornato a Settembre 2020 a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n.9;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n° 11 del 14/01/2021 di approvazione del *“Documento di Programmazione attuativa 2020-2022”* nella versione aggiornata Dicembre 2020 e del Documento *“Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione”* del *Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020*. a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n.9;
- VISTO** il DDG n° 176 del 6 aprile 2020 *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Manuale per l’Attuazione”* del Dipartimento Regionale della Programmazione con il quale è stato adottato il *“Manuale per l’Attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020”* nella versione Marzo 2019;
- VISTO** il DDG n° 538 del 15 settembre 2020 *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Manuale per l’Attuazione”* del Dipartimento Regionale della Programmazione con il quale è stato adottato il *“Manuale per l’Attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020”* nella versione Settembre 2020”;
- VISTO** la DDG n°684 del 30 ottobre 2020 *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Manuale per l’Attuazione”* del Dipartimento Regionale della Programmazione con il quale è stato adottato il *“Manuale per l’Attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020”* nella versione ottobre 2020;
- VISTO** la DDG n° 4 del 19 gennaio 2021 del Dipartimento Regionale della Programmazione con il quale è stato adottato il *“Manuale dei controlli di I° livello del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 (ver. Gennaio 2021)”* nella versione aggiornata di Gennaio 2021;
- VISTO** il DDG n° 40 del 16/02/2021 del Dipartimento Regionale della Programmazione con il quale è statao approvato *Documento di Programmazione attuativa 2020-2022”* aggiornato a Febbraio 2021;
- PRESO ATTO** che con nota dell’ AdG del 12/03/2020 prot. 3240, allegato 10 dei Manuali per l’attuazione adottati sopra citati, viene specificato che a seguito delle modifiche introdotte dall’art. 6 del D.Lgs 158 del 27/12/2019 *“Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”* e dell’orientamento assunto dalla Corte dei Conti nell’adunanza collegale del 04/03/2020, le Piste di controllo e gli atti amministrativi in esse indicati non sono soggette al controllo preventivo di legittimità;
- VISTO** il D.S.G. n. 91 del 24/04/2020 con il quale è stata adottata la Pista di controllo per la procedura di attuazione inerente la realizzazione di opere pubbliche e all’acquisizione di

beni e servizi a regia, relativa all'azione 6.4.2 "Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica" del PO FESR Sicilia 2014-2020, relativamente alla Procedura di attivazione di cui alla deliberazione di Giunta regionale n°70 del 23/02/2017;

- VISTO** il DSG n. 385 del 22/12/2021 di adozione e conferma della pista di controllo relativa all'azione 6.4.2 "Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica" del PO FESR Sicilia 2014-2020 adottata con DSG 91 del 24/04/2020, non registrato dalla Ragioneria Centrale, e di modifica della stessa Pista di Controllo, per la procedura di attuazione inerente la realizzazione di opere pubbliche e all'acquisizione di beni e servizi a regia;
- VISTA** la nota prot. n° 10543 dell'11.08.2020 con cui l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha avviato una procedura negoziale con ARPA Sicilia, prefigurando i contenuti dell'apposita convenzione attuativa da stipularsi tra le parti, avente ad oggetto sia la disciplina della fase relativa alla presentazione da parte dell'ARPA Sicilia del Progetto tecnico-economico di dettaglio dell'operazione, nonché delle principali condizioni per la realizzazione dell'intervento e l'ammissibilità della relativa spesa, in caso di approvazione del progetto e di concessione del finanziamento a valere sull'Azione 6.4.2;
- VISTO** il D.S.G. 52 del 08/03/2021 che approva la convenzione tra l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e l'ARPA Sicilia per la realizzazione dello "*Studio delle analisi delle pressioni industriali significative*" per le finalità di cui all'Azione 6.4.2 "Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica" del PO FESR Sicilia 2014/2020 sottoscritta digitalmente dal Dott. Francesco Carmelo Vazzana, nella qualità di Dirigente Generale dell'ARPA, in data 24/02/2021 e dall'Ing. Francesco Greco, nella qualità di Segretario Generale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, in data 08/03/2021;
- VISTO** l'art. 3 della Convenzione con cui l'ARPA Sicilia si impegna nella fase di selezione dell'operazione a redigere apposito progetto tecnico economico analitico conforme ai requisiti di ammissibilità e ai criteri di selezione per l'azione 6.4.2 da trasmettere entro 45 gg dalla notifica dell'approvazione della Convenzione unitamente ad altri documenti specificati nella stessa;
- VISTA** la nota prot. n. 4029 del 16/03/2021, consegnata con PEC in pari data, con cui l'Autorità di Bacino ha notificato ad ARPA Sicilia il DSG 52/2021 di approvazione della Convenzione sopra citata, con il visto semplice della Ragioneria Centrale del 11/03/2021, presa nota al n. 106;
- VISTA** la nota prot. 20518 del 23/04/2021, acquisita al prot. n. 6341 del 23/04/2021, con cui ARPA Sicilia ha richiesto una proroga di 15 gg per la consegna del progetto;
- VISTA** la nota prot. 6667 del 29/04/2021 con cui l'Autorità di Bacino, considerate le motivazioni, concede ad ARPA Sicilia la proroga di giorni 15 per la presentazione del progetto;
- VISTA** la con nota prot. 24605 del 14/05/2021, acquisita al protocollo in pari data al n° 7560, con cui ARPA Sicilia ha trasmesso il Progetto tecnico-economico-analitico "*Studio delle analisi delle pressioni industriali significative*" unitamente alla documentazione di cui all'art. 3 della Convenzione;
- VISTA** la nota prot. n. 10663 del 07/07/2021 del Servizio 1 – "Tutela delle risorse idriche" che nell'esprimere il proprio parere sul progetto ha posto delle osservazioni che hanno richiesto delle integrazioni e modifiche al progetto in questione;
- VISTO** il Progetto tecnico-economico-analitico "*Studio delle analisi delle pressioni industriali significative*" aggiornato a seguito delle osservazioni dell'Autorità di Bacino, trasmesso dall'ARPA Sicilia con nota prot. 51713 del 11/10/2021 acquisito al protocollo in data 12/10/2021 al n° 15583;
- VISTA** la nota prot. 17586 del 09/11/2021 del Servizio 1 – "Tutela delle risorse idriche" che esprime parere tecnico metodologico ed economico favorevole sul progetto di cui sopra;

- CONSIDERATO** che il progetto rispetta i criteri di ammissibilità e i requisiti di ammissibilità generale, i principi trasversali e criteri di ammissibilità e di valutazione specifici dell'azione 6.4.2 definiti dal Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni";
- PRESO ATTO** che il cronoprogramma delle attività oggetto dello Studio, come riportato nella Tav. 2 del Progetto di cui alla nota prot. 51713/2021, prevede lo svolgimento delle attività in un periodo complessivo di n. 15 mesi a partire dall'aggiudicazione del servizio stesso e, quindi, dopo l'espletamento delle procedure di gara che per legge impiegano un periodo di tempo minimo di 6 mesi;
- VISTO** l'art. 3, comma 1, lettera B., punto 2) della Convenzione con cui l'ARPA si impegna a predisporre la proposta progettuale nel suo sviluppo di attuazione, di rendicontazione e di chiusura amministrativa, nei termini temporali che siano compatibili con i termini imposti dal PO FESR 2014-2020 e cioè entro il 30 giugno 2023;
- CONSIDERATO** che il cronoprogramma delle attività di cui alla Tav. 2 di Progetto, compreso il tempo necessario all'espletamento delle procedure di appalto, comporta una durata complessiva dell'esecuzione dell'operazione di n. 19 mesi a partire dalla data del decreto di finanziamento, che non consente, pertanto, il rispetto della scadenza concordata in Convenzione per la rendicontazione fissata per il 30 giugno 2023;
- RITENUTO** necessario ancorché opportuno, per il buon esito dell'esecuzione dell'operazione, modificare la data ultima di rendicontazione della spesa di cui all'art. 3, comma 1, lettera B., punto 2) della Convenzione portandola al 30 settembre 2023, ritenuta sufficiente a questa Autorità di Bacino per validare la spesa e chiudere l'operazione ai fini della certificazione della stessa prevista per il 31/12/2023;
- ATTESO** che la modifica come sopra rappresentata comporti la revisione della Convenzione, la quale, per razionalizzare i tempi, può essere introdotta contestualmente all'approvazione del presente atto di finanziamento mediante sottoscrizione di un atto aggiuntivo;
- EVIDENZIATO** che l'elaborato progettuale richiesto dalla convenzione dovrà essere adeguato ai fini dell'appalto nei contenuti alla normativa in materia di appalti pubblici di cui al D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.(codice degli appalti pubblici) ed approvato dalla Stazione Appaltante;
- VISTO** il cronoprogramma della spesa trasmesso dall'ARPA Sicilia con la sopra citata nota prot. 24605 del 14/05/2021:

Esercizio Finanziario	Importo
Anno 2021	€ 343.035,05
Anno 2022	€ 800.000,00
Anno 2023	€ 572.140,21

- VISTA** la seguente documentazione prodotta nella fase di selezione dell'operazione e acquisita al prot. n° 7560 del 14/05/2021:
- Dichiarazione della capacità amministrativa e organizzativa tecniche disponibili e misure organizzative adottate dal beneficiario;
 - Dichiarazione regime IVA;
 - Relazione generale dell'operazione compresa la relazione del RUP di cui alla Convenzione. Art. 3, lett. B, punto 1;
- VISTO** il CUP E62C21001270006 dell'operazione in oggetto trasmesso dall'ARPA Sicilia con nota prot. 60070 del 23/11/2021 ed acquisita al protocollo n° 18576 del 24/11/2021;
- CONSIDERATO** che le modalità dei rapporti tra il Dipartimento dell'Autorità di Bacino ed il beneficiario sono regolati dal Disciplinare (schema allegato alla Convenzione approvata con DSG 52/2021) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- VISTO** il DSG 341 del 02/12/2021 di Finanziamento operazione - Impegno somme - Approvazione schema Atto aggiuntivo Convenzione tra Autorità di Bacino e ARPA Sicilia per la realizzazione dello "Studio delle analisi delle pressioni industriali significative" per le finalità di cui all'Azione 6.4.2 "Integrazione e rafforzamento dei

- VISTO** sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica” del PO FESR Sicilia 2014/2020; il rilievo n° 256 del 21/12/2021 della Ragioneria Centrale con cui si restituisce il DSG 341 del 02/12/2021 non registrato rilevando un errore nelle somme a disposizione del Quadro economico;
- PRESO ATTO** che mero errore di trascrizione nel Quadro economico riportato nell’art. 2 del provvedimento 341 del 02/12/2021 è stata omessa la voce “*Imprevisti (max 5% su A), bolli, copie e arrotondamenti*” di importo € 26.090,46;
- RITENUTO** di dovere annullare il DSG 341 del 02/12/2021 e riproporre il provvedimento con le opportune integrazioni;
- RITENUTO** di approvare la schema di atto aggiuntivo della Convenzione per la modifica dell’art. 3, comma 1, lettera B., punto 2);
- RITENUTO** di approvare il Progetto tecnico-economico analitico dell’operazione a finanziamento, con il seguente quadro economico:

A)	FORNITURA DEL SERVIZIO DI STUDIO		€ 1.314.745,90
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1)	IVA sulla fornitura del servizio (22% di A)	€ 289.244,09	
2)	Spese per compensi a commissari di gara (Commissione giudicatrice ex art. 8 della L.R. 12/2011)	€ 40.000,00	
3)	Incentivo di cui all'art. 113 del d.lgs. 18/4/2016, n. 50 e succ. mod. ed int.	€ 26.294,91	
4)	Spese per informazione e pubblicità	€ 3.000,00	
5)	Contributo ANAC (ex AVCP)	€ 600,00	
6)	Imprevisti (max 5% su A), bolli, copie e arrotondamenti	€ 26.090,46	
7)	I.V.A. sulle Attività di cui ai punti 2), 4), 6) al 22%	€ 15.199,90	
SOMMANO A DISPOSIZIONE		€ 400.429,36	€ 400.429,36
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO			€ 1.715.175,26

- RITENUTO** di finanziare l’operazione denominata “*Studio delle analisi delle pressioni industriali significative*” CUP E62C21001270006 , cui il beneficiario è l’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente Sicilia (ARPA Sicilia), dotato di progetto tecnico-economico analitico, per un importo pari ad € 1.715.175,26 ripartito secondo il quadro economico sopra riportato;
- RITENUTO** di dovere provvedere all’impegno di € 1.715.175,26, in favore dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente Sicilia (ARPA Sicilia), Palermo - CF 97169170822 - PIVA 05086340824 sul capitolo 642073 “*Spese di investimento per beni immateriali n.a.c. relative all’obiettivo tematico 6 del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020*”- Codice SIOPE U.2.02.03.99.001- Rubrica 11: Dipartimento dell’Autorità di Bacino Distrettuale della Sicilia – Presidenza, del Bilancio previsionale della Regione Siciliana 2021-2023, per la realizzazione dello “Studio delle analisi delle pressioni industriali significative” per le finalità di cui all’Azione 6.4.2 “Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica” del PO FESR Sicilia 2014/2020, secondo il cronoprogramma di spesa sopra indicato;

A termini delle vigenti disposizioni,

D E C R E T A

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

E' annullato il DSG 341 del 02/12/2021.

Art. 3

È approvato il Progetto tecnico-economico analitico dell'operazione per la realizzazione dello "Studio delle analisi delle pressioni industriali significative" per le finalità di cui all'Azione 6.4.2 "Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica" del PO FESR Sicilia 2014/2020, con il seguente quadro economico:

A)	FORNITURA DEL SERVIZIO DI STUDIO		€ 1.314.745,90
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1)	IVA sulla fornitura del servizio (22% di A)	€ 289.244,09	
2)	Spese per compensi a commissari di gara (Commissione giudicatrice ex art. 8 della L.R. 12/2011)	€ 40.000,00	
3)	Incentivo di cui all'art. 113 del d.lgs. 18/4/2016, n. 50 e succ. mod. ed int.	€ 26.294,91	
4)	Spese per informazione e pubblicità	€ 3.000,00	
5)	Contributo ANAC (ex AVCP)	€ 600,00	
6)	Imprevisti (max 5% su A), bolli, copie e arrotondamenti	€ 26.090,46	
7)	I.V.A. sulle Attività di cui ai punti 2), 4), 6) al 22%	€ 15.199,90	
SOMMANO A DISPOSIZIONE		€ 400.429,36	€ 400.429,36
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO			€ 1.715.175,26

Art. 4

E' finanziata, a valere sull'azione 6.4.2 del PO FESR 2014/2020, l'operazione denominata "**Studio delle analisi delle pressioni industriali significative**" CUP E62C21001270006, cui il beneficiario è l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Sicilia (ARPA Sicilia), dotato di progetto tecnico-economico analitico, per un importo pari ad € 1.715.175,26 secondo il quadro economico di cui al superiore art. 2.

Art. 5

Sono impegnate le somme di € 1.715.175,26 (euro unmilionesettecentoquindicimilacentosettantacinque/26), per la realizzazione dello "Studio delle analisi delle pressioni industriali significative" per le finalità di cui all'Azione 6.4.2 "Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica" del PO FESR Sicilia 2014/2020, in favore dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Sicilia (ARPA Sicilia), Palermo - CF 97169170822 - PIVA 05086340824, a valere sul capitolo 642073 "*Spese di investimento per beni immateriali n.a.c. relative all'obiettivo tematico 6 del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020*" del Bilancio della Regione Siciliana - Codice SIOPE U.2.02.03.99.001 Rubrica 11 Dipartimento dell'Autorità di Bacino Distrettuale della Sicilia – Presidenza, del Bilancio previsionale della Regione Siciliana 2021-2023, esigibili secondo il seguente cronoprogramma di spesa:

Esercizio Finanziario	Importo
Anno 2021	€ 343.035,05
Anno 2022	€ 800.000,00
Anno 2023	€ 572.140,21

Art. 6

Le modalità di definizione dei rapporti fra l'Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell'Allegato 1 "Disciplinare" che è parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 7

E' approvato lo schema dell'atto aggiuntivo alla Convenzione che modifica dell'art. 3, comma 1, lettera B., punto 2) della Convenzione per l'attuazione della linea di finanziamento del PO FESR Sicilia 2014-2020 finalizzato allo svolgimento di uno studio delle analisi delle pressioni industriali significative.

Art. 8

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9

Art. 9

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale della Presidenza, Autonomie Locali e funzione pubblica della Regione Siciliana per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n.9

Art. 10

Il presente decreto registrato dalla Ragioneria Centrale della Presidenza, Autonomie Locali e funzione pubblica della Regione Siciliana sarà pubblicato sul sito *www.euroinfosicilia.it*.

Palermo, 23/12/2021

F.to IL SEGRETARIO GENERALE *ad interim*
Dario Cartabellotta

F.to Il Dirigente del Servizio 5
dott. Mario Neglia

ORIGINALE AGLI ATTI DELL'UFFICIO

ESTREMI REGISTRAZIONE RAGIONERIA n. 3039 del 28/12/2021

ACCORDO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE
DELLA LINEA DI FINANZIAMENTO DEL PO FESR SICILIA 2014-2020
FINALIZZATO ALLO SVOLGIMENTO DI UNO STUDIO DELLE ANALISI
DELLE PRESSIONI INDUSTRIALI SIGNIFICATIVE

TRA

L'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, di seguito denominata "Autorità di Bacino", con sede e domicilio fiscale in Palermo, via Generale Magliocco n. 46 – 90141 Codice Fiscale 80012000826 e Partita IVA n. 02711070827, agli effetti del presente atto rappresentata dal Dario Cartabellotta, nella qualità di Segretario Generale ad interim nominato con D.P. n° 3694 del 06/10/2021 a,

E

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Sicilia, nel seguito denominata "ARPA Sicilia" con sede e domicilio fiscale in Palermo, Complesso Roosevelt, località Addaura, Viale Cristoforo Colombo snc, codice fiscale 97169170822 e partita IVA 05086340824, rappresentato nella persona del Dott. Vincenzo Infantino, nella qualità di Direttore Generale nominato con Decreto Assessoriale 37/GAB del 04/03/2021.

SI PREMETTE E CONSIDERA QUANTO SEGUE

VISTO il D.S.G. 52 del 10/03/2021 che approva la Convenzione tra l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e l'ARPA Sicilia per la realizzazione dello "Studio delle analisi delle pressioni industriali significative" per le finalità di cui all'Azione 6.4.2 "Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica" del PO FESR Sicilia 2014/2020 sottoscritta digitalmente dal Dott. Francesco Carmelo Vazzana, nella qualità di Dirigente Generale dell'ARPA, in data 24/02/2021 e dall'Ing. Francesco Greco, nella qualità di

Segretario Generale l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, in data 08/03/2021;

TENUTO CONTO di quanto stipulato fra le parti con la sopra citata convenzione;

VISTO il Progetto tecnico-economico-analitico “Studio delle analisi delle pressioni industriali significative”, versione aggiornata a seguito delle osservazioni dell’Autorità di Bacino, trasmesso con nota prot. 51713/2021 e acquisto al protocollo n° 15583/202;

PRESO ATTO che il cronoprogramma delle attività oggetto dello Studio, come riportato nella Tav. 2 del citato Progetto prevede lo svolgimento delle attività in un periodo complessivo di n. 15 mesi a partire dall’aggiudicazione del servizio stesso e, quindi, dopo l’espletamento delle procedure di gara che per legge impiegano un periodo di tempo di minimo di 6 mesi;

VISTO l’art. 3, comma 1, lettera B., punto 2) della Convenzione con cui l’ARPA Sicilia si impegna a predisporre la proposta progettuale nel suo sviluppo di attuazione, di rendicontazione e di chiusura amministrativa, nei termini temporali che siano compatibili con i termini imposti dal PO FESR 2014-2020 e cioè entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il cronoprogramma delle attività di cui alla Tav. 2 di Progetto, compreso il tempo necessario all’espletamento delle procedure di appalto, comporta una durata complessiva dell’esecuzione dell’operazione di n. 19 mesi a partire dalla data del decreto di finanziamento, che non consente, pertanto, il rispetto della scadenza concordata in Convenzione per la rendicontazione fissata per il 30 giugno 2023;

RITENUTO necessario ancorché opportuno, per il buon esito dell’esecuzione dell’operazione, modificare la data ultima di rendicontazione della spesa di cui all’art.

3, comma 1, lettera B., punto 2) della Convenzione portandola al 30 settembre 2023, ritenuta sufficiente per validare la spesa e chiudere l'operazione ai fini della certificazione della stessa prevista per il 31/12/2023.

Tutto ciò premesso e considerato fra le parti, come sopra in epigrafe rappresentate, si conviene e stipula quanto segue

ART.1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto aggiuntivo.

ART..2

Il comma 1, lettera B, punto 2) dell'Art. 3 - "*Fase di selezione dell'operazione: impegni delle parti e modalità di esecuzione*" della Convenzione stipulata in data 8/3/2021 ed approvata con DSG 52 del 08/03/2021 viene così modificato:

"Si impegna a predisporre la proposta progettuale nel suo sviluppo di attuazione, di rendicontazione e di chiusura amministrativa, nei termini temporali che siano compatibili con i termini imposti dal PO FESR 2014 - 2020 e cioè entro il 30 settembre 2023".

Il presente atto, redatto su supporto informatico, è approvato e sottoscritto dalle parti con firma digitale valida e non revocata.

Palermo,

Per l'Autorità di Bacino

Per ARPA Sicilia

Il Segretario Generale ad interim

Il Direttore Generale

Dario Cartabellotta

Vincenzo Infantino



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

PROGRAMMA OPERATIVO FERS SICILIA 2014/2020
ASSE 6 AZIONE 6.4.2

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO AUTORITY DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA
SICILIA

E

ARPA SICILIA

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO
ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

VISTI

1. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013);
2. il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1301/2013);
3. Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);
4. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.9.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 1011/2014);
5. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.7.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);
6. la Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
7. Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazioni per i fondi strutturali e di investimento europei;
8. il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"
9. la Delibera di Giunta n. 267 del 10.11.2015 avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015. -Adozione definitiva;
10. la Delibera di Giunta Regionale n. 266 del 27/07/2016 e ss.mm.ii. di adozione del documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del POFESR Sicilia 2014/2020;
11. la Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014- 2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione;
12. la Delibera di Giunta Regionale n. 333 del 18/10/2016 – Piano di rafforzamento Amministrativo (PRA);
13. la Deliberazione di Giunta n.375 del 8.11.2016 avente ad oggetto l'apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente 'Smart Specialization 2014-2020'. Documento S3 aggiornato;
14. Programmazione 2014/2020 – Approvazione";
15. la deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 6 dicembre 2016: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica";

16. la Delibera di Giunta Regionale n. 433 del 27/12/2016 “ PO FESR 2014/2020. Procedura di designazione dell’Autorità di gestione e dell’Autorità di certificazione – Approvazione”;
17. la Delibera di Giunta n. 70 del 23/02/2017 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018;
18. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 06/03/2017 che approva la modifica del Manuale per l’Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 e ss.mm.ii.;
19. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;
20. la deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018 relativa a: “Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell’11 dicembre 2017. Adozione definitiva”;
21. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 avente per oggetto “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” e ss.mm.ii.;
22. la Deliberazione di Giunta n. 404 del 24/10/2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 214/2020. Programmazione attuativa 2018-2020”;
23. il DDG 107 del 01/04/2019 del Dipartimento Regionale della Programmazione avente per oggetto “Programma Operativo FESR Sicilia 214/2020. Adozione del Manuale per l’Attuazione (versione Marzo 2019)”
24. Il DDG approvazione la Deliberazione di Giunta n. 414 del 28/11/2019 “Programma Operativo FESR Sicilia 214/2020. Programmazione attuativa 2019-2021”;
25. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 419 del 28/11/2019 avente per oggetto “Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Documento di Programmazione Attuativa 2019-2021”;
26. la Deliberazione della Giunta Regionale n° 367 del 03/09/2020 di approvazione del “Documento di Programmazione attuativa 2020-2022” aggiornato a Settembre 2020 e del Documento “ Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n.9;
27. il DDG n° 176 del 6 aprile 2020 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Manuale per l’Attuazione” del Dipartimento Regionale della Programmazione con il quale è stato adottato il “Manuale per l’Attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020” nella versione Marzo 2019;
28. il D.Lgs 50 del 18/04/2016 – “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli entierogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.
29. il D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”, nelle parti ancora in vigore nel periodo transitorio fino all’emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016;
30. la Legge Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
31. la L.R. n. 8 del 17/05/2016, ed in particolare l’art. 24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
32. la Direttiva 2000/60/CE che istituisce un Quadro per l’Azione Comunitaria in materia di acque e, in particolare, l’articolo 13 e l’Allegato VII;
33. il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con il quale è stata recepita la direttiva 2000/60/CE;
34. Il Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia approvato con DPCM 27 ottobre 2016;
35. la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
36. il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 - “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”
37. la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

38. la Legge Regionale n. 7 del 21/05/2019 . “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
39. la Legge Regione Siciliana 10 del 15/04/2021 che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;
40. La Convezione tra AdB e ARPA Sicilia sottoscritta digitalmente l’8/03/2021 ed approvata con DDG n° 52 del 10/03/2021;
41. il decreto di finanziamento n. ___ del ___, registrato dalla Ragioneria Centrale del Dipartimento;

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, i rapporti tra la Regione Siciliana - Dipartimento Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e ARPA Sicilia, per la realizzazione dell’operazione di cui all’allegato, sono regolati come di seguito.

Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia (di seguito, “Regione”) e , soggetto Beneficiario (di seguito, “Beneficiario”) del contributo finanziario (di seguito, anche “contributo” o “finanziamento”) a valere sul Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020 (di seguito, “Programma”), Asse 6 Azione 6.4.2 PATT 829 per l’importo di € 1.715.715,26, a fronte di un investimento complessivo di € 1.715.715,26, per la realizzazione dell’operazione (di seguito, l’Operazione) di cui all’Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest’ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di formale adesione allo stesso da parte del Beneficiario e ha validità sino al 31/12/2023.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all’Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:
 - a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell’Operazione, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti e concessioni (sia per quanto attiene all’aggiudicazione, sia per quanto riguarda l’esecuzione), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell’ambiente e pari opportunità;
 - b) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all’ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l’esecuzione dell’Operazione;
 - c) garantire il rispetto e l’applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, “Fondi SIE”) dell’Operazione, in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
 - d) rispettare le disposizioni di cui alla lett. b) dell’art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - e) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l’affidamento delle attività a terzi;
 - f) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell’azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
 - g) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell’Operazione;
 - h) provvedere all’alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
 - i) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell’avvenuta approvazione del certificato di collaudo (per le opere) o del certificato di verifica di conformità (per forniture e servizi), ovvero del certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente normativa nazionale;
 - j) conservare la documentazione relativa all’Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei

modi indicati nel successivo art. 10 del Disciplinare per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;

- k) rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente lett. j) entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta;
- l) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- m) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare;
- n) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare e sempreché:
 - a) il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
 - b) le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 4 – Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario trasmette alla Regione, entro 60 (sessanta) giorni dalla stipula del contratto, i relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 6 del presente Disciplinare.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro 30 (trenta) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente alla documentazione di cui sopra, qualora non già trasmessi, il Beneficiario deve inserire nella sezione documentale di Caronte:
 - a) nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;
4. A seguito di ogni trasmissione e dell'espletamento delle previste verifiche, la Regione procede all'emissione del Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara e lo notifica a mezzo PEC, previa registrazione della Ragioneria Centrale di Dipartimento, al Beneficiario.
5. Ferma restando l'invariabilità in aumento del contributo finanziario concesso di cui al precedente art. 1, analoga rideterminazione del contributo finanziario può essere disposta, ricorrendone i presupposti, a seguito di eventuali richieste di modifiche o varianti ai sensi dell'art. 14 del presente Disciplinare.

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8

dell'Allegato al presente Disciplinare.

2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione vigente al momento della sottoscrizione della Convenzione dell'operazione da ammettere a contribuzione finanziaria.
3. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
4. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
5. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
6. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - Anticipazione pari al 20% del contributo pubblico concesso, entro 30 giorni dalla formale adesione al Disciplinare di finanziamento, su presentazione di apposita richiesta da parte del beneficiario;
 - pagamenti intermedi, a rimborso delle spese effettivamente sostenute, di importo (per ciascun pagamento) non inferiore al 10% del valore complessivo dell'operazione e, in totale, fino a un massimo del 90%, al netto dell'anticipazione già erogata, previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta; Tali pagamenti potranno essere concessi mediante una o più erogazioni di risorse da parte dell'Amministrazione regionale.
Il numero di erogazioni connesse ai pagamenti intermedi e le loro quote percentuali saranno determinate dal Centro di Responsabilità in relazione alla tipologia di operazione ammessa a finanziamento.
 - saldo, del 10% del contributo pubblico concesso, previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta, e della documentazione attestante l'ultimazione e la piena funzionalità dell'operazione finanziata.
2. Per l'erogazione della prima tranche di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare:
 - a) la richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato 1 alla comunicazione dell'ammissione al contributo finanziario;

Qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione, la richiesta di erogazione della prima tranche dell'anticipazione dovrà essere corredata da una polizza fideiussoria di importo pari all'anticipazione, oltre interessi e spese della procedura di recupero, e che deve coprire un arco temporale di un ulteriore anno rispetto alla data di conclusione dell'operazione. In caso di proroga concessa per l'operazione, la fidejussione andrà prorogata per pari periodo.
3. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio dovrà acquisire l'esito positivo del controllo dell'UMC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione e alla successiva fase di adesione al Disciplinare di finanziamento, nonché verificare:
 - a) qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...);
 - b) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - c) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
4. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento intermedio secondo l'Allegato 2 alla comunicazione dell'ammissione al

- contributo finanziario;
- b) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:
- i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
 - iii. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
 - iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - v. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - vi. sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.
- c) Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 3 alla comunicazione dell'ammissione al contributo finanziario, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- d) documentazione giustificativa della spesa.
5. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:
- a) qualora il Beneficiario che non sia una pubblica amministrazione, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...);
 - b) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - c) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
6. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:
- a) richiesta di pagamento a saldo l'Allegato 4 alla comunicazione dell'ammissione al contributo finanziario;
 - b) dichiarazione di cui al precedente comma 4, lett. b);
 - c) ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
 - i. attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
 - ii. attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
 - iii. attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
 - iv. attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
 - d) certificato di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
 - e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 3 alla comunicazione dell'ammissione al contributo finanziario, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
 - f) documentazione giustificativa della spesa.
7. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:
- a) qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...);
 - b) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - c) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
8. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento

contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo”.

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Tutte le dichiarazioni previste dal precedente art. 7 per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve comunque comunicare la circostanza dell'assenza di ulteriore avanzamento e confermare i dati precedenti.
4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.
6. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
 - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;

- la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
4. Come già indicato all'art. 2, lett. j) e k) del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al comma 8 dell'art. 7 del presente Disciplinare, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
 - a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. Gli importi **indebitamente** versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Varianti

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili

e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.

7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
 - a) le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
 - b) i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
8. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
9. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione

(Firmato digitalmente)

Il Segretario Generale
Dott. Dario Cartabellotta

PER ACCETTAZIONE

Per il Beneficiario – ARPA Sicilia

(Firmato digitalmente)

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Infantino

ALLEGATO AL DISCIPLINARE

SEZIONE I
SOGGETTI RESPONSABILI

1. Amministrazione responsabile della gestione

Ente	Regione Siciliana – Dipartimento Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Via Gen. Vincenzo Magliocco 46 – 90143 Palermo
<i>Responsabile della gestione (UCO)</i>	Mario Neglia
Telefono	3280093875 - 0917075913
e-mail	mneglia.it@regione.sicilia.it
PEC	autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it
<i>Responsabile del controllo (UC)</i>	Girolamo Gaudesi
Telefono	3204792484
e-mail	girolamo.gaudesi@regione.sicilia.it
PEC	autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

2. Beneficiario

Ente	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Sicilia (ARPA Sicilia)
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Complesso Roosevelt, località Addaura, – Viale Cristoforo Colombo snc, 90149 Palermo
Referente dell'Ente	Giovanni Vacante
Telefono	3357940636
e-mail	gvacante@arpa.sicilia.it
Referente di progetto (RUP)	Giovanni Vacante
Telefono	3357940636
e-mail	gvacante@arpa.sicilia.it
PEC	arpa@pec.arpa.sicilia.it

SEZIONE II
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

3. Anagrafica dell'Operazione

Codice CUP	
Codice Caronte	SI_1_28396
Titolo Operazione	Studio delle analisi delle pressioni industriali significative
Settore/i Operazione	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE
Localizzazione	Regione SICILIA
	Provincia/e TUTTE
	Comune/i TUTTI

4. Descrizione sintetica dell'Operazione

In ottemperanza delle prescrizioni contenute nell'art. 5 della DQA e le specifiche tecniche che figurano negli allegati II e III, per il distretto idrografico Sicilia sarà condotta l'analisi delle pressioni industriali significative

5. Anagrafica della singola attività/progetto¹

5.A.1. Informazioni generali

Titolo/oggetto	Studio delle analisi delle pressioni industriali significative		
Codice CIG	Da compilare dopo la gara		
Localizzazione	Regione	SICILIA	
	Provincia/e	TUTTE	
	Comune/i	TUTTI	

5.A.2. Tipologia dell'attività/progetto

<input type="checkbox"/>	Nuova	OOPP
<input type="checkbox"/>	Ampliamento/completamento	OOPP
<input checked="" type="checkbox"/>	Acquisizione Servizi	
<input checked="" type="checkbox"/>	Acquisto forniture	

5.A.3. Descrizione sintetica dell'attività/progetto

In ottemperanza delle prescrizioni contenute nell'art. 5 della DQA e le specifiche tecniche che figurano negli allegati II e III, per il distretto idrografico Sicilia sarà condotta l'analisi delle pressioni industriali significative e, cioè, la stima e l'individuazione dell'inquinamento da fonte puntuale e connesse agli impianti industriali IED. L'analisi delle pressioni e degli impatti terrà in considerazione anche le informazioni richieste da altri flussi informativi richiesti dalla Commissione europea in materia, in particolare:

- inventario dei rilasci da fonte puntuale degli scarichi di cui al regolamento (CE) n. 166/2006, recepito con il D.Lgs.219/10, le cui informazioni sono dettagliate nella CIS Guidance Document No. 28;
- questionario UWWTD di cui alla Direttiva 91/271/CEE, (recepita con il D.Lgs.152/06) concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che pone precisi obblighi per la depurazione delle acque reflue urbane negli agglomerati con un carico generato maggiore di 2.000 AE, e che prevede la raccolta di informazioni relative alla consistenza e al trattamento degli scarichi di acque reflue urbane con cadenza biennale;
- dichiarazione E-PRTR di cui al Regolamento (CE) n. 166/2006 (recepito con il DPR n.157/2011) che istituisce un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti.

Lo studio delle pressioni industriali significative e l'analisi del rischio saranno condotti applicando le "Linee guida per l'analisi delle pressioni ai sensi della direttiva 2000/60/CE" (Pubblicazione ISPRA "Manuali e Linee Guida n. 177/2018) di cui alla delibera del Consiglio SNPA del 22 feb. 2018, n. 26/18, la quale armonizza su scala nazionale l'analisi delle pressioni.

SEZIONE III

AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

6. Cronogramma dell'Operazione²**Cronoprogrammi da adottare per la tipologia "opere pubbliche"****Cronoprogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d'appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:**

Step Procedurale									
Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...)*	Redazione progettazione esecutiva *	Approvazione progettazione esecutiva *	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

¹ IN IPOTESI DI OPERAZIONE CHE PREVEDE LA REALIZZAZIONE/ACQUISIZIONE DI DIVERSE ATTIVITA'/PROGETTI CON DIVERSE GARE DI OOPP, SERVIZI E/O FORNITURE, RIPETERE LE INFORMAZIONI DELLA SCHEDA E DELLE SOTTOSCHEDA 5 PER CIASCUNA ATTIVITA'/PROGETTO DELL'OPERAZIONE, UTILIZZANDO LA CODIFICA PROGRESSIVA 5B, 5C, ...

² INDICARE I TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE SINGOLE FASI DELL'OPERAZIONE

* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto lavori".

Cronoprogramma da adottare solo In caso di ricorso ad “appalto integrato” nei casi previsti dal D. Lgs. 50/2016:

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Redazione ed approvazione progettazione definitiva **	Espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori	Redazione progettazione esecutiva	Approvazione progettazione esecutiva	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

** se provvedimento di finanziamento emesso su progetto definitivo valorizzare i campi successivi ad “espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori”.

Cronoprogramma da adottare per tipologia Acquisizione di beni o servizi :

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Espletamento procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene finanziato / erogazione del servizio finanziato e stipula contratto	Acquisizione beni finanziati / espletamento servizi	Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)	6	11	1	1	19

SEZIONE IV
PIANO FINANZIARIO

7. Fonti finanziarie dell'Operazione

Quadro finanziario dell'operazione	Finanziamento richiesto a valere sull'azione 6.4.2 del POR FESR Sicilia 2014/2020	€ 1.715.175,26
	Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	€
	Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	€
	Importo totale intervento	€ 1.715.175,26

8. Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
2021	343.035,05	343.035,05
2022	800.000,00	800.000,00
2023	572.140,21	572.140,21
TOTALE	1.715.175,26	1.715.175,26

SEZIONE V
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

9. *Categorie di operazione ex art. 8 Reg.es. (UE) 215/2014*

Dimensione	Codice
Campo di operazione	021-Gestione dell'acqua e conservazione dell'acqua potabile (compresa la gestione dei bacini idrografici, l'approvvigionamento di acqua, specifiche misure di adattamento ai cambiamenti climatici, la misurazione dei consumi a livello di distretti idrici e di utenti, sistemi di tariffazione e riduzione delle perdite)
Forme di finanziamento	01- Sovvenzione a fondo perduto
Territorio	01- Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti) 02- Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti) 03- Aree rurali (scarsamente popolate)
Meccanismi di erogazione territoriale	07
Obiettivo tematico	06- Preservazione e tutela dell'ambiente e promozione dell'uso efficiente delle risorse
Ubicazione	ITG1

10. *Indicatori fisici da PO*

Descrizione indicatore	Unità di misura	Target 2018	Target 2020	Target 2023
Numero di corpi idrici	N			30

SEZIONE VI
CAPACITA' AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

11. *Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione*

Nome e Cognome	Ruolo all'interno del beneficiario	Ruolo nell'attuazione dell'operazione	Esperienze/expertise precedenti
Giovanni Vacante	Direttore UOC Acque interne, suolo e Biodiversità	RUP e REO	Progettazione tecnica, esecuzione e direzione dei lavori, servizi e forniture, coordinamento attività di gruppi di lavoro e rendicontazione, in ambito regionale, nazionale e comunitario. Valutazioni ambientali.
Maria Rosaria Pollara	Coadiutore Amministrativo (UOC Acque interne, suolo e Biodiversità)	Collaboratore amministrativo del responsabile della programmazione e del RUP per l'esecuzione	Collaborazioni amministrativa nelle attività di progettazione tecnica, esecuzione e direzione dei lavori, servizi e forniture, rendicontazione, in ambito regionale, nazionale e comunitario.
Annamaria Mauro	CTPE Biologa (UOC Acque interne, suolo e Biodiversità)	Direttore di esecuzione del contratto	Monitoraggio della qualità delle acque superficiali (interne, transizione e marino-costiere); analisi valutazioni dello stato di qualità dei corpi idrici, valutazioni ambientali e consulenze specialistiche nelle materie di competenza; analisi pressioni. GIS e cartografia
Domenico Giovanni Galvano	CTPE Agronomo (UOC Acque interne, suolo e Biodiversità)	Responsabile programmazione_ Collaboratore tecnico del RUP per l'affidamento e per l'esecuzione	Monitoraggio della qualità delle acque superficiali a specifica destinazione; monitoraggio consumo di suolo e biodiversità; Valutazioni dello stato di qualità/conformità dei corpi idrici, analisi/valutazioni ambientali e consulenze specialistiche nelle materie di competenza; analisi pressioni. GIS e cartografia
Merlo Fabrizio	CTPE Naturalista/Biologo (UOC Reporting Ambientale, Salute e Ambiente)	Verificatore di conformità	Monitoraggio della qualità delle acque superficiali a specifica destinazione; monitoraggio consumo di suolo e biodiversità; Valutazioni dello stato di qualità/conformità dei corpi idrici, analisi/valutazioni ambientali e consulenze specialistiche nelle materie di competenza; analisi pressioni. GIS e cartografia.
Giovanna Mirabile	CTPE Ingegnere (UOC Appalti e forniture)	Collaboratore tecnico del Resp.le della programmazione e del RUP per l'affidamento	Progettazione e direzione dei lavori/esecuzione in interventi lavori servizi e forniture; gestione appalti e contratti pubblici, capitolati speciali d'appalto e procedure di gara.

12. *Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione*

L'ARPA Sicilia è un ente pubblico non economico sottoposto a controllo e vigilanza dalla Regione Siciliana ed ha autonomia gestionale ed organizzativa. Conformemente al proprio Regolamento di organizzazione, è strutturata in diverse Unità operative complesse, ciascuna con competenza specifiche che vanno dai controlli delle attività produttive ai monitoraggi ambientali per definire lo stato dell'ambiente, passando per quelle laboratoriali, per le analisi chimiche, e amministrative (Bilancio e contabilità, gestione risorse umane e gare ed appalti). Alla data del 1° gennaio 2021 l'Agenzia conta n. 291 unità di personale in servizio, di cui n. 252 appartenente al comparto non dirigenziale e n. 39 a quello dirigenziale. Per maggiori dettagli si rinvia al Piano triennale della Performance dell'Agenzia approvato con DDG n. 15 del 1/02/2021 pubblicato sul sito web istituzionale.

Con il DDG ARPA n.103 del 31.03.2021 ad oggetto <<PO FESR 2014-2020 – Asse 6 Azione 6.4.2 – Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica. DSG dell'autorità di Bacino n. 52 del 10.03.202 di approvazione della convenzione per la realizzazione dello "Studio delle analisi delle pressioni industriali significative". Presa d'atto della convenzione firmata e costituzione del gruppo di lavoro per l'esecuzione>>, tra l'altro, sono stati individuati i soggetti responsabili e/o dedicati all'attuazione dell'operazione, anche con riguardo alle attività di monitoraggio e rendicontazione

dell'avanzamento procedurale, fisico e finanziario della stessa, di mantenimento della documentazione tecnico-amministrativo e contabile, così come indicato nel prospetto sopraportato.

L'agenzia rientra tra le Stazioni Appaltanti della Regione. Tutti i dipendenti dell'Agenzia sono dotati di postazione di lavoro costituita da PC, stampanti e collegamento internet. Sono disponibili armadi metallici e blindati, per conservare tutta la documentazione di rendicontazione che sarà prodotto a seguito dell'attuazione dell'operazione. L'Agenzia è articolata su base provinciale, pertanto dispone di una ramificata presenza sull'intero territorio regionale, la cui mobilità è assicurata dalla disponibilità di idonei mezzi di trasporto. Gli uffici amministrativi sono collegati alle principali banche dati tipiche delle stazioni appaltanti. Dispone anche di una sala server con tutti i dispositivi di sicurezza per garantire la conservazione e protezione dei dati.